

AVVISO PUBBLICO

PER LA RICHIESTA DI UNA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'ENTE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PLURICATEGORIALE NELL'AMBITO DI UNA PROCEDURA NON AVENTE NATURA CONCORSUALE E COMPARATIVA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dell'Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il D.LGS. 509/1994 ed il D.LGS. 103/1996;

VISTA la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 12 maggio 2022 ad oggetto "Approvazione dell'indizione della procedura per la richiesta di una manifestazione di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ente di previdenza e assistenza pluricategoriale nell'ambito di una procedura non avente natura concorsuale e comparativa e approvazione del relativo avviso pubblico ed allegato schema di manifestazione di interesse";

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla nomina del nuovo Direttore dell'Ente in ragione della sopravvenuta scadenza del precedente incarico;

RILEVATO che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ENTE, in data 12 maggio 2022 è stato stabilito:

- di procedere al conferimento dell'incarico per un periodo di due anni, rinnovabili per ulteriori anche con successivi incarichi fino ad un massimo di quattro;
- di avviare una procedura per la sollecitazione di manifestazione di interesse da parte di soggetti qualificati ed in possesso dei requisiti di moralità, capacità e competenza necessarie ed in conformità alla vigente normativa sull'affidamento di incarichi presso enti soggetti al controllo pubblico;
- di articolare la procedura in due fasi:
 - o la prima, relativa alla selezione di un numero di candidature non inferiore a quella di tre soggetti idonei, in possesso delle necessarie caratteristiche di esperienza e competenza professionale e non superiore a cinque, tra tutti coloro che abbiano presentato tempestivamente manifestazione di interesse, da parte di un qualificato operatore economico specializzato nella ricerca del personale, all'esito dell'esame della documentazione prodotta, riservandosi, comunque e per quanto ritenuto necessario ed opportuno un colloquio, da effettuarsi in presenza o in remoto, secondo le disponibilità degli interessati;
 - o la seconda, relativa alla valutazione dei candidati in *short list* da parte del CdA all'esito di un colloquio che, tenendo conto delle note di valutazione professionale da parte dell'Operatore economico che ha selezionato le candidature, individui nell'esercizio della propria discrezionalità il candidato al quale conferire l'incarico;
- di individuare un qualificato operatore economico, avente comprovata esperienza nella selezione di personale, con qualifiche dirigenziali/direttive al quale conferire l'incarico di esaminare le candidature pervenute e formare la *short list* corredata dalle relative note di valutazione professionale;
- di non operare la scelta del soggetto al quale conferire l'incarico sulla base di una graduatoria, ma su base discrezionale da parte dell'Organo amministrativo, in ragione della natura fiduciaria dell'incarico che discende dello stretto raccordo operativo e funzionale tra il nominando Direttore e il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, tra i soggetti inseriti in *short list* riservandosi altresì di non effettuare alcuna scelta;
- di concludere la procedura entro il prossimo 31 ottobre 2022;
- di approvare:

- lo schema di sollecitazione pubblica per la manifestazione di interesse;
- lo schema di manifestazione di interesse;
- di dare mandato al Presidente dell'Ente di assumere tutti gli adempimenti necessari per:
 - l'individuazione di un qualificato operatore economico, avente comprovata esperienza nella selezione di personale, con qualifiche dirigenziali/direttive al quale conferire l'incarico di esaminare le candidature pervenute e formare la *short list* corredata dalle relative note di valutazione professionale, riferendo al Consiglio di Amministrazione sullo stato della procedura;
 - l'indizione e lo svolgimento della procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ente.

DISPONE

di indire una sollecitazione pubblica per la manifestazione di interesse alle seguenti condizioni.

Art. 1

Oggetto

L'Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale indice la sollecitazione pubblica per ottenere una manifestazione di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ente, per la durata di due anni, rinnovabili per ulteriori anche con successivi incarichi fino ad un massimo di quattro con decorrenza stabilita dalla delibera di conferimento dell'incarico da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore avrà il compito di dare esecuzione alle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione e, per quanto di competenza, dal Presidente dell'Ente, sovrintendendo alla complessiva organizzazione dell'Ente, nonché agli altri compiti previsti dallo Statuto, dai regolamenti dell'Ente e dettagliatamente definiti dal contratto da stipularsi fra le parti.

In particolare, il Direttore svolge le funzioni di cui:

- a) all'art. 9, comma 2, lett. g) dello Statuto (proporre al Consiglio di Amministrazione provvedimenti relativi all'organigramma dell'Ente);
- b) all'art. 10, comma 5 dello Statuto (funzioni di Segretario delle sedute del Consiglio di Amministrazione).

Il Direttore, inoltre, salvo quanto ulteriormente vorrà disporre il Consiglio di Amministrazione, dovrà:

- I. attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, perseguendo livelli ottimali di efficienza ed efficacia, avvalendosi di tutte le strutture dell'Ente;
- II. coordinare gli uffici di Segreteria degli Organi amministrativi e di rappresentanza dell'Ente, garantendo, con l'ausilio degli Uffici competenti, il supporto necessario agli Organi ed ai suoi componenti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;
- III. proporre al Consiglio miglioramenti della organizzazione per adeguarla ai bisogni degli iscritti;
- IV. verificare, avvalendosi delle strutture dell'Ente, il raggiungimento degli obiettivi attraverso le convenzioni in essere ed evidenziare al Presidente e al Consiglio di Amministrazione l'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi che si intendono raggiungere con la stipulazione della convenzione;
- V. coordinare e sovrintendere l'azione dei responsabili di Area e degli Uffici per il raggiungimento degli obiettivi loro assegnati, verificando la congruità dei piani di attività e proponendo al Consiglio la variazione degli obiettivi e/o delle risorse loro attribuite per il loro raggiungimento;
- VI. proporre al Consiglio di Amministrazione dell'Ente gli interventi e gli strumenti necessari per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi, anche mediante forme alternative di gestione;
- VII. effettuare l'analisi organizzativa delle funzioni e dei compiti sulla base della organizzazione vigente e formulare proposte in ordine all'organigramma dell'Ente e alla dotazione organica anche per quanto riguarda i profili necessari per attuare i compiti istituzionali in relazione ai programmi e agli indirizzi;

- VIII. organizzare gli uffici al fine di ottimizzare e rendere efficienti i servizi richiesti dagli iscritti e attuare il programma dettato dal Consiglio di Amministrazione, considerati anche gli indirizzi del Consiglio di Indirizzo;
- IX. individuare i responsabili delle procedure, nell'ambito delle materie e dei programmi di competenza degli uffici e delle aree, sentiti i responsabili degli stessi uffici e aree in sede di coordinamento operativo, salvo quanto eventualmente vorrà disporre il Consiglio di Amministrazione alle cui indicazioni dovrà attenersi;
- X. gestire i procedimenti amministrativi e sovrintendere a tutti gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza eventualmente assumendo le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento.

Il Direttore svolgerà la propria attività a tempo pieno, utilizzando le strategie che riterrà opportuno adottare nei singoli casi, sempre all'interno dei limiti fissati dallo Statuto e dal relativo Regolamento di attuazione delle attività statutarie, nonché entro i limiti e le disposizioni che gli verranno impartite dal Presidente. Il Direttore godrà della necessaria autonomia per potere organizzare liberamente il proprio orario di lavoro, in sintonia con le indicazioni del Presidente. Resta inteso che il Direttore sarà in ogni caso tenuto a garantire la presenza e la disponibilità per tutte le esigenze connesse alle funzioni affidategli e sempre e comunque in relazione alle necessità di servizio.

A tal fine, il Direttore dovrà garantire la necessaria reperibilità, in modo da consentire la sua presenza, anche fuori del suo abituale orario di lavoro e qualora si verifichi una situazione di emergenza che renda la sua presenza indifferibile, restando inteso che il ricorso alla reperibilità non darà diritto ad alcun compenso aggiuntivo, salva la refusione delle spese di trasporto nell'ipotesi in cui la presenza presso la sede si renda necessaria in periodo di ferie.

Il Direttore dovrà conformarsi agli obblighi previsti dalla legge o dallo Statuto adempiendo le proprie obbligazioni con la diligenza richiesta dalla natura dell'attività esercitata (art. 1176, 2° comma e art. 2104 c.c.); dovrà evitare o, comunque, attenuare le conseguenze di eventi pregiudizievoli già verificatisi; dovrà astenersi dal compiere atti estranei alla funzione dell'ente; non dovrà agire in conflitto di interessi con l'Ente o compiere atti in concorrenza o a discapito dello stesso per conto proprio o di terzi sussistendo in capo ad esso obblighi di fedeltà ex art. 2392 e 2105 c.c.

Il Direttore, nell'esercizio delle proprie funzioni è tenuto al rispetto dei principi di legalità, efficienza, imparzialità, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa, nonché alla corretta ed economica gestione delle risorse tempo per tempo attribuitegli.

È tenuto altresì, al rispetto delle norme di cui alla legge n. 241/90 e succ. modifiche e integrazioni, del D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza, del D. Lgs. 190/2012 in materia di anticorruzione, della DIR. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/ 2003, in materia di tutela dei dati personali, ed alla riservatezza in ordine ad ogni notizia ed informazione che abbia appreso nell'esercizio delle proprie funzioni.

Art. 2 ***Requisiti di ammissione***

Fermo quant'altro previsto dalla normativa applicabile, si precisa che potranno manifestare l'interesse al conferimento dell'incarico coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadino dell'Unione Europea;
- essere in possesso di tutti i diritti civili e politici;
- avere maturato una comprovata competenza, gestionale e tecnica/amministrativa, per studi compiuti, esperienze maturate, per funzioni svolte presso enti o aziende pubbliche e private che operano nel settore previdenziale ed assistenziale pubblico e privato, con riferimento specifico alle attività oggetto dell'incarico, così come comprovate da idoneo curriculum ed in particolare:

- ✓ essere in possesso di approfondite e aggiornate conoscenze del sistema previdenziale ed assistenziale al quale afferisce l'Ente, della specifica disciplina e dei rapporti istituzionali di controllo esistenti;
- ✓ avere adeguata conoscenza delle modalità di gestione di Enti e realtà pubbliche e private analoghe;
- ✓ avere maturato elevate conoscenze e competenze gestionali, organizzative e di programmazione applicate a strutture complesse della pubblica amministrazione;
- ✓ avere maturato conoscenze e competenze riguardanti la gestione dei procedimenti amministrativi e degli altri procedimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione disciplinati dalla vigente normativa in materia;
- ✓ avere maturato conoscenze e competenze riguardanti la gestione dei contratti, degli appalti, la contabilità e il bilancio degli Enti previdenziali;
- ✓ avere maturato competenze nella gestione e valutazione delle risorse umane e in materia di relazioni sindacali;
- ✓ essere di indiscussa probità;
- ✓ non aver riportato condanne penali per reati contro la P.A., ovvero contro il patrimonio, o comunque nell'ambito di attività dell'Ente, nè avere liti pendenti con l'Ente o con le Amministrazioni che esercitano le funzioni di vigilanza e controllo nei confronti dell'Ente;
- ✓ non intrattenere rapporti di coniugio o parentela, nonché di non avere maturato rapporti in conflitto di interessi anche ai sensi dell'art.7, D.P.R. 62/2013:
 - con dipendenti dell'Ente;
 - con componenti dell'Organo amministrativo dell'Ente;
 - con componenti dell'Organo di controllo interno dell'Ente;
 - con l'Organismo di Vigilanza dell'Ente;
 - con componenti degli Organi rappresentativi dell'Ente (Comitato di Indirizzo e Comitato dei delegati);
 - con soggetti che, per ragioni d'ufficio, presso le competenti Amministrazioni (Ministero del Lavoro e Ministero dell'Economia e delle Finanze) direttamente svolgono attività di vigilanza e controllo nei confronti dell'Ente ovvero presso organismi terzi ai quali sono affidati con iscritti alla gestione previdenziale dell'Ente;
- ✓ non trovarsi, comunque, in condizioni di conflitto di interesse con l'Ente;
- ✓ non intrattenere e non avere intrattenuto negli ultimi due anni, alla data di presentazione della candidatura, rapporti economici per forniture di lavori, servizi o forniture con aziende proprie o nelle quali esercitavano funzioni di amministratore, procuratore, direttore o agente, o rapporti libero professionali con l'Ente, né con i propri fornitori;
- ✓ essere consapevole che qualora risulti essere dipendente di una pubblica amministrazione dovrà acquisire la preventiva autorizzazione dell'ente di appartenenza ai sensi del d.lgs. n. 165/2001;
- ✓ possedere i requisiti richiesti dal vigente CCNL per i dipendenti che svolgono funzioni dirigenziali degli Enti associati ad AdEPP non essere, ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175 dipendente delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti;
- ✓ non essere stato dichiarato fallito;
- ✓ non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, o enti ed organismi, partecipati o controllati da amministrazioni pubbliche, o dichiarato decaduto per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- ✓ non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità, di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 2013 rispetto all'incarico di cui al presente avviso;
- ✓ non trovarsi nelle situazioni di ineleggibilità o decadenza, ai sensi della normativa vigente, rispetto all'incarico;
- ✓ non trovarsi in particolare nelle situazioni di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza previste dall'art. 2382 cod. civ., nonché dalla normativa di tempo in tempo vigente applicabile all'Ente;

- ✓ non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001;
- ✓ non trovarsi in alcuna delle cause ostative alla nomina di cui al Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità di cui al D.Lgs. n. 235 del 2012;
- ✓ non trovarsi nella situazione ostativa alla nomina di cui all'art. 1, comma 734, della legge n. 296 del 2006;
- ✓ non aver riportato condanne penali che comporterebbero il licenziamento da parte dell'Amministrazione.

Art.3

Presentazione della manifestazione di interesse

La Manifestazione di interesse deve essere formulata secondo il modello di cui all'allegato A al presente avviso e contenere tassativamente tutte e ciascuna delle dichiarazioni ivi riportate a pena di esclusione.

La Manifestazione di interesse e l'allegato curriculum dovranno essere sottoscritti in originale dall'interessato, se trasmessa in forma cartacea, corredata da copia fotostatica di un documento di identità, ovvero, se trasmessa a mezzo pec, dovrà essere sottoscritta con firma digitale.

La manifestazione di interesse e l'allegato curriculum dovranno essere formati su carta semplice ed indirizzati al Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale e pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del prossimo 6 luglio 2022 (**trenta giorni dalla pubblicazione**) con una delle seguenti modalità.

La domanda può essere inviata a mezzo pec, indicando all'oggetto

"Riservata Personale – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'ENTE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PLURICATEGORIALE NELL'AMBITO DI UNA PROCEDURA NON AVENTE NATURA CONCORSUALE E COMPARATIVA al seguente indirizzo di posta elettronica certificata epap@epap.sicurezzaepap.it la data e l'ora di ricevimento sono comprovate dalla ricevuta di consegna generata automaticamente dalla pec. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner. Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf.

La domanda può essere inviata a mezzo raccomandata A/R, in busta chiusa, con la dicitura *"Riservata Personale – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELL'ENTE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PLURICATEGORIALE NELL'AMBITO DI UNA PROCEDURA NON AVENTE NATURA CONCORSUALE E COMPARATIVA* al seguente indirizzo: Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale, Via Vicenza, n. 7, 00100 Roma, la data di ricevimento è comprovata dal Timbro apposto dall'Ufficio Protocollo dell'Ente ovvero dall'attestazione dell'Ufficiale postale.

La domanda cartacea, corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, da allegare a pena di inesistenza della domanda, può essere, altresì, consegnata in busta chiusa direttamente al Servizio Protocollo, presso la sede dell'Ente nel seguente orario: da lunedì a venerdì ore 9.00/ 12.00.

Art. 4

Procedura

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, decorso il termine di cui al precedente art. 3, certifica l'elenco delle manifestazioni pervenute tassativamente nei termini assegnati dando evidenza del giorno, dell'ora, del numero di protocollo acquisito e dando altresì conto delle manifestazioni pervenute successivamente al termine assegnato, o con modalità diversa da quelle consentite.

Il Presidente successivamente, dispone la trasmissione delle Manifestazioni pervenute nei termini assegnati ad una qualificato operatore economico che dovrà:

- esaminare le candidature pervenute;
- escludere quelle non ammissibili per carenza dei requisiti;
- richiedere integrazioni e/o correzioni per errori/omissioni materiali ed immediatamente riconoscibili nella compilazione della documentazione assegnando un termine non inferiore a cinque giorni lavorativi liberi;
- escludere quei candidati che non abbiano integrato/corretto nei termini assegnati la documentazione;
- procedere all'esame delle candidature pervenute e redigere una *short list* di almeno tre candidati definiti idonei, in possesso di adeguate competenze ed esperienze, e comunque massimo cinque tra quelli che hanno presentato manifestazione di interesse, anche all'esito di eventuali colloqui di approfondimento che l'operatore economico si voglia riservare, allegando per ciascuna delle candidature idonee una relazione professionale;
- trasmettere al Presidente del Consiglio di Amministrazione di EPAP la *short list* corredata, per ciascun candidato ammesso in *short list* la relativa relazione di valutazione professionale, unitamente ad una relazione relativa alle domande escluse, esponendo in maniera dettagliata le ragioni di esclusione, con gli opportuni riferimenti documentali, sulle quali il CdA si riserva di eventualmente richiedere motivatamente un riesame.

Il Consiglio di Amministrazione, convocato a tal fine, esamina la *short list* e le relative relazioni e per uno o più dei candidati compresi in *short list* può disporre un colloquio di approfondimento.

All'esito dei colloqui, il Presidente del Consiglio di Amministrazione individuerà, a suo insindacabile giudizio, tra i quanti abbiamo manifestato tempestivamente e formalmente la disponibilità a ricevere l'incarico, un candidato da proporre al Consiglio di Amministrazione, che delibererà in via definitiva sulla nomina.

Nel caso in cui nessun candidato sia valutato in possesso delle caratteristiche adatte al ruolo da ricoprire, la selezione non avrà luogo.

Art. 5

Conferimento dell'incarico

L'incarico di Direttore è conferito dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'incarico è regolato con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato della durata di due anni, rinnovabile per ulteriori due.

Qualora l'incarico sia conferito a un dipendente pubblico, questi deve collocarsi in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto.

Il trattamento economico è determinato in conformità ai criteri e parametri fissati dal vigente CCNL di primo livello per gli Enti aderenti all'AdEPP.

Art. 6

Trattamento dei dati personali

I dati personali dei concorrenti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente selezione e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro e saranno conservati dall'Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale, nel rispetto della Dir. 679/2016 del D.L.gs. 196/03, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato.

Il conferimento e la raccolta dei dati sono obbligatori per l'istruzione del procedimento di selezione. Il conferimento dei dati indicati nel bando è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione. I dati contenuti e raccolti nell'ambito del presente procedimento

amministrativo potranno essere comunicati agli altri servizi dell'Ente e a altri soggetti solo nei limiti e nella quantità strettamente necessaria ad assolvere le finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamenti.

Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui all'art.7 del D.L.gs. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale che procederà a nominare il Responsabile del trattamento, dandone tempestiva comunicazione ai candidati che abbiamo presentato la manifestazione di interesse.

Ai sensi della Legge 7.8.1990 n. 241 il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la dott.ssa Loredana Giannitti (e mail: l.giannitti@epap.it, tel. 0669645220 presso la sede in Via Vicenza, n. 7 00100 Roma)

Per quanto non previsto valgono le previsioni legislative vigenti in materia.

Art. 7
Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato sul portale dell'Ente all'indirizzo <http://www.epap.it>.